

degli esploratori *Quarto e Bixio* che avevano diretto verso il Gargano.

I sommergibili al ritorno dalla missione riferirono che non vi era stato traffico di unità per le Bocche di Cattaro all'infuori di tre torpediniere uscite alle 13^h,30 del 24 maggio.

Da ultimo giova ricordare che, in seguito alla notizia pervenuta dall'alto Adriatico della presenza davanti ad Ancona del grosso della flotta nemica, e nella previsione che questa scendesse a Sud, il comando in capo dell'armata alle 6^h,35 ordinò a tutte le navi maggiori presenti a Taranto e a Brindisi di prepararsi a partire. La 5^a divisione (*Garibaldi, Varese, Ferruccio, Vettor Pisani*) uscì effettivamente da Brindisi alle ore 8 con l'ordine di recarsi ad incontrare sul parallelo di S. Maria di Leuca, a 20 miglia dal fanale, il grosso della flotta che sarebbe uscita da Taranto alle 9^h,30. La 6^a divisione (*Brin, Margherita*) era in procinto di uscire a sua volta, quando giunse da Taranto l'ordine di sospendere la partenza e di richiamare in porto la 5^a divisione, a motivo della notizia ricevuta dal capo dell'armata che la flotta nemica era in rotta per tornare alle sue basi.